

Farmer's market: subito esauriti i prodotti dei contadini

Successo della prima giornata del mercatino organizzato all'azienda Servadei in via Pozzuolo

Fare la spesa costerà meno che ai mercati cittadini, ci saranno stand con prodotti da tutto il Friuli, aprirà ogni secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 9.30 ad esaurimento scorte: il Farmers' Market è stato inaugurato ieri in via Pozzuolo a Udine, nella sede dell'azienda agraria universitaria Servadei. Si tratta, come ricordato al momento del taglio del nastro, di una "prima" udinese: è infatti la prima volta che il Comune rilascia l'autorizzazione ad organizzare un mercato a un ente non comunale. Il Farmers' Market è organizzato sotto l'egida dell'Università di Udine e promosso da Coldiretti, Confagricoltura e Cia regionale. Lo scopo? «Creare un mercato che si basa sul principio del chilometro zero, e cioè della vicinanza tra produttori e consumatori al fine di abbattere i

costi», esordisce il direttore di Servadei Francesco Savonitto.

All'inaugurazione di ieri erano presenti una decina di stand con una larga selezione di prodotti che andava dal formaggio al miele, passando per carne, pesce, frutta e verdura, senza dimenticare il vino. Ma già dal prossimo appuntamento il numero degli espositori dovrebbe raddoppiare, stando a quanto ha rivelato Savonitto e al grande successo del primo giorno di apertura. Successo marcato dall'esaurimento delle scorte a meno di un'ora dall'apertura: «Avevamo portato tre quintali di mele prodotte dalla Servadei. Il mercato ha aperto alle 9.30, e alle 10 avevamo già venduto tutto», testimonia Savonitto. E tutto grazie al passaparola e ai curiosi, visto che ufficialmente il mercato sarebbe stato inaugurato solamente verso le 12. «Que-

sto dimostra la correttezza dell'idea dalla quale è scaturito il progetto – spiega il direttore – E cioè dalla volontà di trovare una nuova frontiera per lo sviluppo delle imprese agricole, portando nel contempo sperimentazione e innovazione sul territorio. La metodologia dello scambio sta prendendo sempre più piede in quest'epoca di crisi economica, ma iniziative di questo genere rispondono anche alla crescente domanda di qualità dei consumatori, sempre più attenti alle caratteristiche dei prodotti e al loro essere salutari». Al contempo, conclude Savonitto, «il Farmers' Market rappresenta la nostra sfida, come università, di uscire dal mondo accademico ed aprirci al territorio creando un ponte tra ricerca e mondo civile che si concretizzi nello sviluppo economico».

Greta Sclaunich

